

Comunicato stampa

Il consiglio di amministrazione di Investimenti e Sviluppo S.p.A. approva il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2011

Milano, 14 maggio 2011 – Il consiglio di amministrazione di **Investimenti e Sviluppo S.p.A.** ha **approvato** in data 13 maggio 2011 i **risultati consolidati del primo trimestre 2011**. I risultati del primo trimestre 2011 evidenziano un'importante inversione di tendenza rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, come si evince dai seguenti **highlight finanziari**:

- **Margine di interesse negativo per 32 mila euro (positivo per 215 mila euro al 31 marzo 2010); variazione percentuale -115%**
- **Margine di intermediazione positivo per 286 mila euro (positivo per 212 mila euro al 31 marzo 2010); variazione percentuale +35%**
- **Risultato della gestione operativa negativo per 360 mila euro (negativo per 1.204 mila euro al 31 marzo 2010); variazione percentuale +70%**
- **Risultato economico consolidato di pertinenza del Gruppo negativo per 773 mila euro (negativo per 1.133 mila euro al 31 marzo 2010); variazione percentuale +32%**

Il presente comunicato stampa relativo ai risultati del primo trimestre 2011, non sottoposti a revisione contabile, costituisce il resoconto intermedio di gestione previsto dall'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza (TUF).

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte in conformità ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati sono invariati rispetto a quelli utilizzati per la redazione della relazione finanziaria annuale 2010, alla quale si rinvia per una loro illustrazione.

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al primo trimestre 2011 e comparate con quelle del primo trimestre 2010. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 marzo 2011 e al 31 dicembre 2010.

Rispetto al primo trimestre 2010, si segnala la variazione del perimetro di consolidamento a seguito della cessione di Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l. in liquidazione e di Eurinvest Finanza di Impresa S.r.l., avvenuta in data 10 maggio 2010, della costituzione delle società veicolo interamente controllate, Carax S.r.l. ed Ares Investimenti S.r.l., avvenuta per entrambe le società in data 28 settembre 2010, nonché dell'inclusione della società Pyxis 1 S.r.l., acquisita in data 30 marzo 2011 dal fondo Pyxis Distressed Asset, gestito da Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A., a seguito della liquidazione dello stesso fondo. Tale società, avente ad oggetto l'assunzione di partecipazioni e la compravendita di strumenti finanziari, è stata costituita con un capitale sociale di 10 mila euro e risulta ancora

1

non operativa alla data del presente resoconto intermedio di gestione, pertanto è ininfluente l'effetto derivante dal consolidamento della stessa società.

Analisi dell'andamento economico e della situazione patrimoniale

Il risultato economico consolidato di pertinenza del Gruppo Investimenti e Sviluppo dei primi tre mesi dell'esercizio 2011 presenta una perdita netta consolidata di 773 mila euro, contro una perdita netta consolidata di 1.133 mila euro del corrispondente periodo del 2010.

Tale risultato deriva in misura significativa dal risultato negativo prodotto nel periodo dalle società in via di cessione (Finleasing Lombarda S.p.A. e Leaf Leasing & Factoring S.p.A.) per 446 mila euro. Si evidenzia che il risultato negativo di 344 mila euro della Capogruppo risente del sostenimento di costi di natura non ricorrente connessi con il piano di riorganizzazione della società. Contribuisce al risultato trimestrale consolidato un utile conseguito dalla controllata Carax S.r.l. di 331 mila euro.

Nel rinviare ad un paragrafo successivo il commento sull'andamento della Capogruppo e delle società controllate, di seguito si forniscono i dati consolidati del primo trimestre 2011¹ a confronto con il medesimo periodo dell'esercizio 2010.

Dati economici consolidati

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	I° Trim. 2011 31 mar 2011	I° Trim. 2010 31 mar 2010
Interessi attivi e proventi assimilati	30	420
Interessi passivi e oneri assimilati	(62)	(205)
Margine di interesse	-32	215
Commissioni attive	0	0
Commissioni passive	(5)	0
Commissioni nette	-5	0
Risultato netto dell'attività di negoziazione	259	0
Utile (perdita) da cessione o riacq. att./pass. fin.	64	(3)
Margine di intermediazione	286	212
Rettifiche/(Riprese di valore nette per deterioramento)		
a) attività finanziarie	0	(135)
Spese amministrative		
a) spese per il personale	(297)	(655)
b) altre spese amministrative	(436)	(670)
Rettifiche/Riprese di valore nette su att. mater.	(11)	(28)
Rettifiche/Riprese di valore nette su att. immat.	(3)	(3)
Altri oneri/(proventi) di gestione	100	75
Risultato della gestione operativa	-360	-1.204
Utile (perdita) delle partecipazioni	(2)	0

¹ I dati relativi sono stati rideterminati secondo quanto previsto dall'art. 34 del IFRS 5 al fine di fornire un'informazione immediata in relazione alle attività operative in corso di dismissione, con riferimento in particolare a Finleasing Lombarda S.p.A. e Leaf Leasing & Factoring S.p.A.

Utile (perdita) da cessione degli investimenti	(43)	0
Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	-45	0
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(2)	(1)
Utile (perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	-407	-1.205
Utile (perdita) attività in via di dismissione	(446)	0
Utile (perdita) d'esercizio	(853)	(1.205)
Utile (perdita) d'esercizio di terzi	(81)	(72)
Utile (perdita) d'esercizio della capogruppo	(773)	(1.133)

Il Margine di interesse consolidato nei primi tre mesi del 2011 è risultato essere negativo e pari a 32 mila euro rispetto ai 215 mila euro positivi al 31 marzo 2010. Il decremento è sostanzialmente riconducibile al fatto che il margine di interesse al 31 marzo 2010 includeva per 191 mila euro il risultato derivante dalle attività di leasing, factoring e finanziamento delle controllate Finleasing Lombarda S.p.A. e Leaf Leasing & Factoring S.p.A.

Il Margine di intermediazione consolidato nei primi tre mesi del 2011 ammonta a 286 mila euro positivi rispetto ai 212 mila euro positivi al 31 marzo 2010. Sul margine di intermediazione del 2011 incidono sostanzialmente le plusvalenze originate dall'acquisto delle azioni Mondo Home Entertainment S.p.A. da parte della controllata Carax S.r.l., che ammontano a 335 mila euro.

Nei primi tre mesi del 2011 non vi sono rettifiche di valore nette per deterioramento delle attività finanziarie rispetto al primo trimestre 2010, nel quale tali rettifiche risultavano pari a 135 mila euro.

Le spese per il personale ammontano a 297 mila euro alla data del 31 marzo 2011, rispetto al 31 marzo 2010 quando erano pari a 655 mila euro. La significativa riduzione rispetto al medesimo periodo del 2010 è determinata essenzialmente dalle azioni di riorganizzazione della struttura e riduzione dei costi di riferimento. La voce include le spese e gli incentivi riconosciuti per l'esodo di personale dipendente, oltre ai compensi degli amministratori e dei sindaci.

Le altre spese amministrative risultano pari a 436 mila euro rispetto all'importo di 670 mila euro alla data del 31 marzo 2010. Il decremento deriva dalle azioni di contenimento dei costi generali e di struttura avviate negli ultimi mesi del 2010 in tutte le società del Gruppo.

Il Risultato della gestione operativa del Gruppo al 31 marzo 2011 è negativo e pari a 360 mila euro, in miglioramento del 70% rispetto al risultato conseguito al 31 marzo 2010 (negativo per 1.204 mila euro), grazie al margine d'intermediazione ed alla riduzione dei costi.

Dati patrimoniali consolidati

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	Al 31 mar 2011	Al 31 dic 2010
Cassa e disponibilità liquide	1	1
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	18	27
Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.812	7.774

Crediti	5.722	5.111
Attività materiali	149	92
Attività immateriali	19	22
Attività fiscali correnti	6	5
Attività fiscali anticipate	516	515
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	17.699	19.723
Altre attività	437	227
Totale Attivo	33.380	33.497

Le Attività finanziarie disponibili per la vendita detenute al 31 dicembre 2010 pari a 7.774 mila euro si incrementano al 31 marzo 2011 per euro 1.038 mila, anche per effetto di progressivi acquisti ed valorizzazioni incrementali della partecipazione in Mondo Home Entertainment S.p.A.

I Crediti evidenziano un differenziale positivo pari a 611 mila euro determinato dalla compensazione tra il credito derivante dalla caparra confirmatoria dell'operazione Profit Group e l'assorbimento delle disponibilità finanziarie.

Le Attività non correnti destinate alla dismissione, pari a 17.699 mila euro sono costituite sostanzialmente dai valori degli attivi degli asset in dismissione con un decremento, rispetto al 31 dicembre 2010, pari a 2.024 mila euro determinato da risoluzioni contrattuali intervenute nel corso del trimestre che hanno determinato una riduzione dei crediti iscritti in capo alle due controllate destinate alla cessione. Le altre attività, pari a 437 mila euro, sono essenzialmente riconducibili ad acconti e partite di natura commerciale, ratei e risconti attivi e depositi cauzionali.

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	AI 31 mar 2011	AI 31 dic 2010
Debiti	3.815	3.519
Passività fiscali correnti	2	0
Passività fiscali differite	0	3
Passività associate ad attività in via di dismissione	15.499	16.997
Altre passività	4.437	3.999
Trattamento di fine rapporto del personale	36	39
Fondi per rischi e oneri	607	607
Totale Passivo	24.397	25.165
Capitale	19.642	19.642
Riserve	(10.627)	(1.554)
Riserve da valutazione	562	54
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	(773)	(10.069)
Patrimonio di pertinenza di terzi	179	259
Patrimonio Netto	8.983	8.332
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	33.380	33.497

I Debiti si riferiscono ai debiti bancari a breve (aperture di credito e anticipazioni s.b.f.) ed ai finanziamenti a medio/lungo termine in essere con istituti di credito ed

intermediari finanziari. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2010, pari a 296 mila euro è principalmente derivante dall'effetto combinato della riduzione dei debiti a breve verso istituti di credito pari a 138 mila euro e dall'implementazione della partita di debito verso l'intermediario finanziario Millennium SIM pari a 434 mila euro.

Il decremento delle Passività su attività in via di dismissione, pari a 1.498 mila euro è sostanzialmente in linea con la riduzione evidenziata nell'attivo e determinata dalla contropartita di diminuzione debitoria riferita alle risoluzioni contrattuali.

Le Altre passività, rispetto al 31 dicembre 2010, hanno subito un incremento di euro 438 mila, in relazione ai debiti per rapporti di fornitura, verso enti previdenziali, verso il personale per emolumenti, retribuzioni e ferie maturate, ratei e risconti passivi.

Posizione finanziaria consolidata

<i>(Migliaia di euro)</i>	AI 31 mar 2011	AI 31 dic 2010
A. Cassa	22	11
B. Altre disponibilità liquide	929	1.903
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1.587	56
D. Liquidità	2.538	1.970
E. Crediti finanziari correnti	5.210	8.228
<i>di cui leasing e factoring</i>	3.411	6.240
F. Debiti bancari correnti	(10.120)	(9.962)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.098)	(4.164)
H. Altri debiti finanziari correnti	(560)	(106)
I. Indebitamento finanziario corrente	-14.778	-14.232
<i>- di cui garantito da deposito bancario</i>	(521)	(586)
<i>- di cui garantito da pegno su azioni</i>	(1.021)	(1.021)
<i>- di cui garantito da cessione di credito pro-solvendo</i>	(1.300)	(1.300)
J. Indebitamento finanziario corrente netto	-7.030	-4.034
K. Attività finanziarie non correnti	19.476	19.070
L. Debiti bancari non correnti	(1.377)	(2.450)
M. Obbligazioni emesse	0	0
N. Altri debiti non correnti	(1.701)	(1.715)
O. Indebitamento finanziario non corrente	-3.078	-4.165
<i>- di cui garantito da deposito bancario</i>	0	0
<i>- di cui garantito da pegno su azioni</i>	0	0
P. Indebitamento finanziario netto	9.368	10.871

La Posizione finanziaria netta consolidata al 31 marzo 2011 presenta un saldo positivo di 9.368 mila euro contro un saldo positivo di 10.871 mila euro

dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010. La variazione rispetto al 31 dicembre 2010, pari a 1.503 mila euro, è sostanzialmente imputabile ad un ridimensionamento dei crediti finanziari correnti, mitigato dal miglioramento della liquidità. Si ricorda che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 114, comma 5, D.Lgs. n. 58/1998, il Gruppo comunica mensilmente la posizione finanziaria netta consolidata e della Capogruppo secondo standard CESR/05-054b implementata del regolamento CE 809/2004, ed in linea con le disposizione CONSOB del 29 luglio 2007. Si rinvia ai comunicati diffusi per maggiori approfondimenti.

Andamento della Capogruppo

La Capogruppo ha registrato, per il trimestre chiuso al 31 marzo 2011, una perdita di 344 mila euro contro una perdita di 455 mila euro nel corrispondente periodo del 2010, evidenziando un miglioramento del 24%.

Riguardo ai costi operativi, si rileva la riduzione degli stessi che passano da 486 mila euro al 31 marzo 2010 a 406 mila euro al 31 marzo 2011, evidenziando un miglioramento del 16%, anche dovuto agli interventi di riorganizzazione e ottimizzazione dei costi di struttura avviati dal nuovo management.

La Posizione finanziaria netta della Capogruppo presenta un saldo positivo e pari a 8.608 mila euro al 31 marzo 2011, rispetto a 9.281 mila euro positivi al 31 dicembre 2010. La variazione è principalmente riconducibile al decremento della liquidità funzionale agli investimenti effettuati nelle controllate Carax s.r.l. e Ares Investimenti S.r.l. Si ricorda che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 114, comma 5, D.Lgs. N. 58/1998, il Gruppo comunica mensilmente la posizione finanziaria netta consolidata e della Capogruppo secondo standard CESR/05-054b implementata del regolamento CE 809/2004, ed in linea con le disposizione CONSOB del 29 luglio 2007. Si rinvia ai comunicati diffusi per maggiori approfondimenti.

Posizione finanziaria della Capogruppo

<i>(Migliaia di euro)</i>	31-mar-11	31-dic-10
A. Cassa	1	0
B. Altre disponibilità liquide	633	1.225
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D. Liquidità	634	1.225
E. Crediti finanziari correnti	1.799	1.988
<i>di cui leasing e factoring</i>	0	0
F. Debiti bancari correnti	(2.336)	(1.314)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(648)	(1.667)
H. Altri debiti finanziari correnti	(126)	(106)
I. Indebitamento finanziario corrente	-3.110	-3.087
- <i>di cui garantito da deposito bancario</i>	(521)	(586)
- <i>di cui garantito da pegno su azioni</i>	(1.021)	(1.021)

- di cui garantito da cessione di credito pro-solvendo	(1.300)	(1.300)
J. Indebitamento finanziario corrente netto	-677	126
K. Attività finanziarie non correnti	9.679	9.679
L. Debiti bancari non correnti	(394)	(524)
M. Obbligazioni emesse	0	0
N. Altri debiti non correnti	0	0
O. Indebitamento finanziario non corrente	-394	-524
- di cui garantito da deposito bancario	0	0
- di cui garantito da pegno su azioni	0	0
P. Indebitamento finanziario netto (J) + (K) + (O)	8.608	9.281

Il Patrimonio netto alla data del 31 marzo 2011 ammonta a 9.003 mila euro rispetto ai 8.347 mila euro al 31 dicembre 2010. Il differenziale positivo pari a 656 mila euro è determinato dal finanziamento soci di 1.000 mila euro in conti futuri aumenti di capitale, al netto delle perdite di periodo.

Andamento delle società controllate

La controllata **Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A.** ha registrato una perdita di 331 mila euro nel primo trimestre 2011 contro una perdita di 201 mila euro dei primi tre mesi del 2010.

Il patrimonio netto della controllata alla data del 31 marzo 2011 è pari a 134 mila euro rispetto all'importo di 464 mila euro al 31 dicembre 2010; tale decremento è imputabile alla perdita di periodo. Ulteriori delucidazioni sulla controllata Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. sono fornite nel paragrafo successivo inerente gli eventi significativi del periodo.

La controllata **Finleasing Lombarda S.p.A.** ha chiuso il primo trimestre 2011 con una perdita di 103 mila euro, riconducibile sostanzialmente alle spese operative generate nel periodo, contro una perdita di 205 mila euro rilevata nel primo trimestre del 2010.

La controllata **Leaf Leasing & Factoring S.p.A.** registra una perdita di 366 mila euro nei primi tre mesi del 2011 determinata principalmente dai costi di gestione e dal margine negativo della gestione finanziaria. La perdita del primo trimestre del 2010 era pari a 262 mila euro.

Si ricorda che le controllate Finleasing Lombarda S.p.A. e Leaf Leasing & Factoring S.p.A. rappresentano asset in via di dismissione.

Quanto alla controllata **Carax S.r.l.** il risultato di periodo è positivo e pari a 331 mila euro, determinato dalle plusvalenze relative a negoziazioni di titoli. Si precisa che il valore incrementale degli investimenti, rispetto al costo, è pari a 828 mila euro, di cui 271 mila euro rilevati a conto economico e 557 mila euro iscritti ad apposita riserva di patrimonio netto.

In merito alla controllata **Ares Investimenti S.r.l.** si registra nel primo trimestre 2011 una perdita di 38 mila euro derivante da attività di negoziazione titoli oltre a spese amministrative.

Con riferimento alla controllata **Pyxis 1 S.r.l.**, al 31 marzo 2011 la società non è ancora operativa e pertanto è irrilevante il suo risultato economico.

Eventi significativi del periodo di riferimento ed evoluzione prevedibile della gestione

Si riassumono di seguito i principali eventi relativi al periodo 1 gennaio 2011 - 31 marzo 2011.

Acquisto della partecipazione in Mondo Home Entertainment S.p.A.

A partire dal mese di dicembre 2010 il Gruppo, tramite la controllata Carax S.r.l., ha acquisito una partecipazione significativa nella società Mondo Home Entertainment S.p.A., quotata sul segmento MTA di Borsa Italiana, attiva nella distribuzione di home video e diritti TV. Alla data del presente comunicato il Gruppo detiene una partecipazione del 15,125% (pari a n. 3.115.682 azioni).

Approvazione delle linee guida del Piano Industriale 2011-2015

In data 1 marzo 2011 il consiglio di amministrazione della Società ha approvato le linee guida del Piano Industriale 2011-2015, che prevedono un diverso posizionamento strategico del Gruppo, attraverso una riorganizzazione delle attività, accompagnata da una nuova impostazione aziendale. A tal fine, per massimizzare il ritorno sul capitale investito, verrà realizzata una *business platform* integrata, suddivisa in:

- investimenti diretti e indiretti, anche tramite società veicolo, in partecipazioni societarie, fondi d'investimento e attività mobiliari e immobiliari;
- attività di *financial advisory* ad ampio raggio (*M&A, Turnaround, IPO* e *Real Estate*), rivolte anche a soggetti esterni al Gruppo.

La realizzazione delle suddette linee guida avverrà anche tramite l'esecuzione della seconda tranche dell'aumento di capitale, in esecuzione della delega conferita all'organo amministrativo, ai sensi dell'articolo 2443 cod. civ., dall'Assemblea degli Azionisti in data 19 marzo 2010.

Accordo per l'acquisizione del 51% di Profit Group S.p.A.

In data 15 marzo 2011 il Gruppo, tramite la controllata Ares Investimenti S.r.l., ha sottoscritto un accordo quadro per l'acquisizione da Raimondo Lagostena del 51% del capitale di Profit Group S.p.A., holding finanziaria e capogruppo del quarto polo televisivo italiano.

Ares Investimenti S.r.l. avrà il diritto di acquisire n. 19.577.829 azioni, corrispondenti alla percentuale indicata del capitale, per un controvalore di 16.500 mila euro, prezzo che potrebbe essere soggetto all'aggiustamento, per una sola componente di patrimonio netto, unicamente in diminuzione, sulla base della situazione patrimoniale che verrà redatta alla data del closing. L'operazione sarà finalizzata solo al perfezionarsi delle seguenti condizioni sospensive:

- l'ottenimento dell'omologazione da parte del tribunale di un accordo di ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 182-bis della legge fallimentare;
- l'eventuale assenso da parte del Garante delle comunicazioni, in relazione alle licenze televisive;
- l'esito positivo di specifiche due diligence su Profit Group da parte di Ares Investimenti S.r.l.;
- l'approvazione di un piano industriale di Profit Group di gradimento per Ares Investimenti S.r.l.

Il termine previsto per la realizzazione delle citate condizioni e il conseguente versamento del corrispettivo è stato stabilito entro il 30 giugno 2011 (eventualmente prorogabile al 31 dicembre 2011).

Contestualmente alla stipula dell'accordo quadro, Raimondo Lagostena si è impegnato a sottoscrivere un aumento di capitale nella controllata Ares Investimenti S.r.l. per 8.085 mila euro, che sarà deliberato entro 30 giorni dalla data del closing e che porterà quest'ultimo a detenere il 49% di Ares Investimenti S.r.l.

Al superamento delle condizioni sospensive ed al buon esito dell'operazione, è previsto un aumento di capitale di Profit Group S.p.A. riservato ad Ares Investimenti S.r.l. pari a 5.000 mila euro che porterà quest'ultima, ad incrementare la propria quota sino al 67%.

A tale proposito, come previsto dall'accordo preliminare, Ares Investimenti S.r.l. ha versato una caparra confirmatoria di 1.500 mila euro, interamente rimborsabile in caso di mancato superamento delle condizioni sospensive. Contestualmente la controparte ha rilasciato pegno a favore di Ares Investimenti S.r.l. a garanzia di ogni obbligazione assunta con la stipula dell'accordo quadro su n. 9.017.301 azioni Profit Group S.p.A. per il valore nominale di Euro 4.508.650,50.

Si precisa che tale operazione è stata finalizzata da Ares Investimenti S.r.l. mediante l'utilizzo di risorse interne al Gruppo.

Richiesta di cancellazione dall'albo delle Società di Gestione del Risparmio da parte della controllata Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. e liquidazione dei fondi comuni gestiti

In data 28 febbraio 2011 il Consiglio di Amministrazione della controllata Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A., in occasione dell'approvazione dei rendiconti dei fondi comuni di investimento gestiti al 31 dicembre 2010 ("Pyxis Distressed Asset" e "Investimenti e Sviluppo Real Estate Development I – IRED I), preso atto della situazione non positiva e della difficoltà strategica gestionale degli stessi, ha deliberato di verificare con le assemblee dei partecipanti ai fondi l'opportunità di

liquidazione degli stessi e di porre in atto tutte le necessarie operazioni per conseguire la suddetta liquidazione, anche dopo aver verificato altre possibili soluzioni. Pertanto:

- in data 10 marzo 2011 il Consiglio di Amministrazione della controllata ha deliberato di rinunciare all'autorizzazione alla prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni e del Provvedimento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005;
- in data 15 marzo 2011, è stata presentata alla Banca d'Italia istanza di rinuncia all'autorizzazione alla prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e di cancellazione dall'albo delle società di gestione del risparmio;
- in data 23 marzo 2011 l'Assemblea dei partecipanti di ciascuno dei due fondi comuni gestiti ha approvato la liquidazione degli stessi;
- in data 24 marzo 2011 il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. ha deliberato di procedere con le liquidazioni dei due fondi comuni di investimento, che alla data odierna sono da considerarsi completati, nonché di rifocalizzare la strategia concentrando l'attività della società nel settore dell'*advisory*.

Accordo per l'acquisizione del 51% di Gotam SGR S.p.A.

In data 1 dicembre 2010 era stato concluso un accordo tra Investimenti e Sviluppo S.p.A. e BSI S.A. per l'acquisizione del 51% del capitale di Gotam SGR S.p.A. L'accordo prevedeva la cessione di n. 1.045.500 azioni Gotam SGR S.p.A. per un corrispettivo di 1.050 mila euro per il quale è stata versata su un conto vincolato (*Escrow Account*) una caparra pari a 105 mila euro a titolo di acconto.

Si precisa che nel mese di aprile 2011 le parti hanno ritenuto di non finalizzare la suddetta operazione, in quanto non ritenuta più strategica rispetto alle linee guida del nuovo Piano Industriale 2011-2015, come sopra più ampiamente descritte. L'ammontare della caparra è stato restituito senza impatti o penali di riferimento.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si ritiene che l'esercizio 2011 possa essere considerato come un anno di transizione, nel corso del quale le prime iniziative d'investimento, già intraprese dalla nuova gestione (tra cui l'acquisto di azioni Mondo Home Entertainment S.p.A. e l'operazione di acquisizione di Profit Group S.p.A.), entreranno nel vivo della loro operatività, in linea con le strategie delle linee guida del Piano Industriale 2011/2015. Tuttavia, l'attuazione di quest'ultimo richiederà ancora, al nuovo management, la necessaria attenzione per la risoluzione definitiva delle problematiche ereditate e, nel contempo, una significativa opera di riorganizzazione interna già avviata.

Per ulteriori dettagli sugli eventi significativi del periodo di riferimento, si rimanda ai relativi comunicati stampa, disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.investmentiesviluppo.it.

Rapporti con parti correlate esterne al Gruppo

Di seguito vengono esposti, in base alla definizione estesa prevista dal principio IAS 24, i rapporti con parti correlate della Società e del Gruppo al 31 marzo 2011, escludendo i rapporti intercompany, essenzialmente ordinari e di natura finanziaria e commerciale, regolati a normali condizioni di mercato, ad eccezione di un finanziamento concesso dal socio Fallimento Exeufis S.p.A in liquidazione il quale, in data 20 gennaio 2011, ha comunicato alla controllata Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. di essere stato ammesso alla procedura di fallimento, indicandone i termini per il deposito per i creditori delle domande di cui all'art. 92 L.F. (Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. vanta crediti di natura commerciale per 97 mila euro). L'adunanza per i creditori per l'esame dello stato del passivo è stata fissata per il giorno 13 giugno 2011.

Alla data del presente documento, né la Capogruppo né le controllate hanno ricevuto ulteriori comunicazioni.

I debiti della Capogruppo verso Fallimento Exeufis S.p.A. in liquidazione ammontano al 31 marzo 2011 a complessivi 2.477 mila euro, derivanti dal debito residuo di 1.453 mila euro per l'acquisizione di Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. (controllata al 100%), dal corrispettivo di operazioni di cessioni di credito per 898 mila euro, da debiti di natura finanziaria per 40 mila euro e debiti di diversa natura per 86 mila euro.

Sempre nei confronti del socio Fallimento Exeufis S.p.A. in liquidazione, Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. evidenziava crediti e debiti di natura commerciale, compensati e svalutati per il differenziale positivo.

La società Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha sottoscritto un prestito obbligazionario emesso dalla collegata Pinco Pallino S.p.A. di 1.000 mila euro, fruttifero di interessi ad un tasso di mercato (pari a 25 mila euro alla data del 31 marzo 2011). Si segnala che il Gruppo detiene ora una quota pari al 4,3% del capitale sociale della suddetta società. Nei confronti della società Tag Comunicazioni S.p.A. (di cui il Fallimento Exeufis S.p.A. in liquidazione detiene una quota pari al 11%) il Gruppo presenta una posizione creditizia pari a complessivi 1.095 mila euro, ascrivibile ad un finanziamento erogato dalla controllata Finleasing Lombarda S.p.A., per il quale sono state avviate le azioni legali per il recupero forzoso. La posizione è stata interamente svalutata.

Investimenti e Sviluppo S.p.A. presentava inoltre, al 31 marzo 2011, una posizione debitoria di natura commerciale verso la correlata Millennium SIM S.p.A. per 5 mila euro.

Tra le operazioni con parti correlate si segnalano, inoltre, un credito finanziario di Leaf Leasing & Factoring S.p.A. per 28 mila euro derivante da un contratto di locazione finanziaria stipulato con Nuova Crae S.r.l. (controllata al 100% dal Fallimento Exeufis S.p.A. in liquidazione).

In data 28 Gennaio 2011 Carax s.r.l. ha sottoscritto e perfezionato un accordo con Andrea Tempofosco, presidente di Investimenti e Sviluppo S.p.A., e con So.Fin.C.

S.r.l., società il cui azionista di maggioranza e amministratore unico è Corrado Coen, amministratore delegato di Investimenti e Sviluppo S.p.A., per l'acquisto di 560.331 azioni Mondo Home Entertainment S.p.A. ad un controvalore complessivo di euro 81.735,66, di cui 410.331 azioni al prezzo di euro 0,14745 cad. e 150.000 azioni al prezzo unitario di euro 0,14155.

Informativa di settore al 31 marzo 2011

Sulla base di quanto previsto dalle linee guida del nuovo Piano Industriale 2011-2015, che ha portato la Società a riconsiderare la valenza strategica dei settori del *factoring* e del *leasing* e della gestione del risparmio, il Gruppo focalizzerà la propria strategia realizzando una *business platform* integrata, che prevede investimenti diretti e indiretti oltre ad attività di *advisory*.

Pertanto, alla luce degli eventi societari che hanno caratterizzato il periodo (trasformazione di Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. in società di *advisory* a seguito del plausibile ottenimento della cancellazione dall'albo delle società di gestione del risparmio nonché del posizionamento di Finleasing Lombarda S.p.A. e Leaf Leasing & Factoring S.p.A. negli asset in corso di dismissione e vendita), come indicato nei relativi paragrafi del presente Resoconto, non si ritiene opportuno riclassificare le attività settoriali sino all'attuazione e delimitazione delle nuove linee strategiche intraprese.

Principali fatti intervenuti dopo il 31 marzo 2011

In data 28 aprile 2011 il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha approvato il progetto di bilancio separato e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010.

A tal riguardo, in considerazione della data di approvazione dei suddetti documenti finanziari, il collegio sindacale e la società di revisione legale di Investimenti e Sviluppo S.p.A. non hanno dato la propria disponibilità alla rinuncia dei termini di legge necessari per l'esame della documentazione contabile e per la redazione delle proprie relazioni sul bilancio.

Le relazioni sul bilancio, redatte dal collegio sindacale e dalla società di revisione legale di Investimenti e Sviluppo S.p.A., sono state pertanto messe a disposizione del pubblico oltre i 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2010, previsti dalla normativa vigente, ovvero in data 13 maggio 2011.

La relazione finanziaria annuale di Investimenti e Sviluppo S.p.A., comprendente il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, la relazione sulla gestione, l'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5 del D.Lgs. 58/1998, le relazioni di revisione redatte dalla società di revisione legale e le relazioni indicate nell'articolo 153 del D.Lgs. 58/1998, è stata messa integralmente a disposizione del pubblico nella medesima data.

* * * * *

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, sempre in data 28 aprile 2011, di convocare l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti, che avrà luogo in prima convocazione il giorno 9 giugno 2011 h. 10.00, ed eventualmente in

seconda convocazione il giorno 10 giugno 2011 h. 10.00, in Milano, Via Palestro n. 2, presso il Centro Svizzero.

Per la parte ordinaria l'assemblea sarà chiamata a deliberare in merito a:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010;
2. Nomina di due amministratori previa assunzione della delibera dell'incremento del numero degli amministratori da 5 a 7. Determinazione del compenso spettante al consiglio di amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per la parte straordinaria l'assemblea sarà chiamata a deliberare in merito a:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 cod. civ.: esame della relazione dell'organo amministrativo e delle osservazioni del collegio sindacale; eventuale riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite;
2. Riduzione, mediante raggruppamento, del numero delle azioni ordinarie rappresentative del capitale sociale. Conseguente eventuale modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Per maggiori informazioni in merito alle delibere che la suddetta Assemblea dovrà assumere, si rimanda alle relative relazioni redatte ai sensi della normativa vigente, depositate nei termini di legge presso la sede legale in Milano, via Carlo Porta n. 1, presso Borsa Italiana S.p.A., sul sito internet della Società (www.investmentiesviluppo.it) e con le altre modalità previste dal Regolamento Emittenti Consob.

* * * * *

Il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha nominato in data 9 maggio 2011 **Carmelo Ribillotta Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**, ai sensi dell'art. 23 dello statuto e dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/1998.

Ulteriori informazioni sul dottor Ribillotta, che attualmente riveste il ruolo di Responsabile Amministrativo della Società e del Gruppo, sono disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.investmentiesviluppo.it, sezione *Corporate Governance*, Documenti societari.

Integrazione sugli elementi di incertezza ravvisati nella relazione dei revisori inerente il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Si riportano di seguito commenti e precisazioni relativamente alle incertezze evidenziate nelle relazioni della società di revisione al bilancio separato e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2010. Si ricorda che tali informazioni sono state recepite anche nella relazione sulla gestione nella relazione finanziaria annuale 2010.

Trasformazione da SGR in società di *advisory*

Il nuovo management di Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A., tenuto conto delle difficoltà della raccolta, delle scarse prospettive di realizzazione del piano implementato dalla precedente gestione, nonché dei significativi costi di gestione

della società, ha realizzato sin da subito la mancata convenienza economica nella prosecuzione dell'attività di gestione del risparmio. A seguito del riposizionamento strategico della Capogruppo, con l'approvazione delle linee guida del Piano Industriale 2011-2015, la società ha pertanto dato corso a tutte le attività propedeutiche alla trasformazione della SGR in società di advisory, per la quale si prevede una struttura flessibile, con un deciso contenimento dei costi rispetto a quelli passati, e un volume di fatturato iniziale che consentirebbe, sulla base della prevista struttura "semplificata", il ripristino di condizioni di redditività già dall'esercizio 2011.

Si evidenzia inoltre che la controllata è stata sottoposta, dal mese di gennaio 2011 sino al mese di marzo 2011, ad accertamenti ispettivi ordinari da parte della Banca d'Italia e che, a seguito di ciò, è stato sospeso il decorso dei 90 giorni per poter esercitare il diritto di voto nell'Assemblea, termine previsto dalla normativa di vigilanza in occasione del cambio di controllo, avvenuto nel mese di dicembre 2010, ai fini del rilascio del nullaosta da parte della stessa autorità di vigilanza. Alla data odierna si è pertanto in attesa del completamento del decorso di tale termine, interrotto con comunicazione dell'Autorità del 24 gennaio 2011, al fine di poter approvare il bilancio d'esercizio della società controllata e di poter deliberare in merito alla trasformazione della stessa in società di *advisory*. Segnaliamo inoltre che in data 7 aprile 2011 è pervenuta alla controllata comunicazione da parte della Banca d'Italia dell'avvio del procedimento di cancellazione dall'albo delle società di gestione del risparmio, che prevede un termine di 90 giorni a decorrere dal 28 marzo 2011, data di ricezione dell'istanza di cancellazione da parte dell'Autorità di vigilanza.

Con riferimento agli accertamenti ispettivi citati ed alle possibili relative conseguenze, in considerazione del fatto che è sostanzialmente cessata l'attività di gestione del risparmio, con la liquidazione dei fondi comuni gestiti secondo le modalità concordate con i quotisti degli stessi fondi e con l'ottenimento di una relazione di revisione senza alcun rilievo sui rendiconti finali di liquidazione dei fondi al 31 dicembre 2010, nonché considerando che è stato confermato l'avvio al procedimento di cancellazione dal suddetto albo, non si ravvisano particolari motivazioni che possano impattare sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

Situazione delle controllate Finleasing Lombarda S.p.A. e Leaf Leasing & Factoring S.p.A.

A seguito della perdita riportata al 31 dicembre 2010, la società Finleasing Lombarda S.p.A. versa nelle condizioni di cui all'art. 2447 del Codice Civile e, pertanto, si rendono necessarie le misure per preservarne la continuazione dell'attività. In proposito, si precisa che in data 6 maggio 2011 la Capogruppo ha rinunciato a parte del credito di 4.334 mila euro vantato nei confronti della controllata per 2.470 mila euro da destinarsi a fondo copertura perdite per 1.751 mila euro e per la differenza di 719 mila euro come versamento in conto futuri aumenti di capitale. Con tale operazione sarà pertanto ricostituito l'ammontare di patrimonio necessario a preservare la continuazione dell'attività.

L'esercizio 2010 della Leaf Leasing & Factoring S.p.A. chiude con una perdita di 3.302 mila euro. A seguito della perdita riportata la società versa nelle condizioni

di cui all'art. 2446 del Codice Civile e si rendono pertanto necessarie le misure allo scopo. A tale proposito, è previsto che l'Assemblea della società deliberi in merito alla copertura delle perdite mediante la riduzione del capitale, preservando comunque la continuazione dell'attività aziendale, nonostante le difficoltà del momento.

Si rileva che i criteri adottati dagli amministratori delle controllate per la predisposizione del bilancio sono estremamente prudenziali (sostanzialmente applicabili anche in caso di liquidazione) e comunque in linea con le nuove linee guida del Piano Industriale 2011/2015. La Capogruppo Investimenti e Sviluppo S.p.A. ritiene non più strategiche le partecipazioni delle controllate Finleasing Lombarda S.p.A. e Leaf Leasing & Factoring, mantenendo comunque una prospettiva di continuità aziendale anche tramite ricostruzioni patrimoniali altresì funzionali a trattative di cessione.

Decreto ingiuntivo GE Capital S.p.A.

La GE Capital S.p.A. ha chiesto ed ottenuto un provvedimento monitorio da parte del Tribunale di Milano nei confronti della Finleasing Lombarda S.p.A., Leaf Leasing & Factoring S.p.A. e Investimenti e Sviluppo S.p.A. e ciò per l'ottenimento della complessiva somma pari ad 1.170 mila euro di cui all'atto di precetto datato 23 dicembre 2010, riferibile ad un credito nei confronti di Leaf Leasing & Factoring S.p.A.

GE Capital S.p.A. ha avviato un procedimento di espropriazione mobiliare presso terzi sul conto corrente in essere a carico della Leaf Leasing & Factoring S.p.A. presso la Banca di Piacenza che ha dato esito positivo, ma in misura ridotta rispetto al preteso.

Sono attualmente in corso trattative per una definizione, a breve, in via bonaria del residuo a pretendere, sulla base di una dilazione di pagamento tramite piano di rientro o, in alternativa, la formulazione di un saldo e stralcio.

Piano Industriale

Lo sviluppo delle attività sociali e del Gruppo per i prossimi esercizi è legato alle linee guida del nuovo Piano Industriale 2011 – 2015 approvato in data 1 marzo 2011, fissate dal nuovo management nominato nel mese di dicembre 2010. Le azioni programmate prevedono che la Capogruppo reperisca sul mercato mezzi propri, per supportare la realizzazione delle linee guida del Piano Industriale 2011-2015.

Allo stato attuale è previsto l'avvio in tempi brevi dell'iter per la seconda tranche di aumento di capitale (circa 15.000 mila euro), sulla base della delega conferita dall'Assemblea degli azionisti al consiglio di amministrazione con termine il 19 marzo 2012.

A tal proposito il socio di controllo A.C. Holding S.r.l., che attualmente detiene il 29,851% del capitale sociale di Investimenti e Sviluppo S.p.A., si è reso disponibile a formalizzare l'impegno alla sottoscrizione pro-quota delle opzioni di riferimento del succitato atteso aumento di capitale. Si ricorda che A.C. Holding S.r.l. ha già provveduto al versamento di 1.000 mila euro a titolo di conto futuri aumenti di capitale di Investimenti e Sviluppo S.p.A.

L'attuale posizione finanziaria netta corrente al 31 marzo 2011, negativa di 677 mila euro sulla Capogruppo e negativa per 7.030 mila euro sul Gruppo (secondo l'ultima comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 114, comma 5 del Testo Unico Finanziario), gli scaduti ancora in essere (3.779 mila al 31 marzo 2011 complessivi di Gruppo), nonché le iniziative intraprese da alcuni creditori costituiscono, in mancanza dell'aumento di capitale, elementi di incertezza tali da far sorgere dubbi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare nel presupposto della continuità aziendale.

A tale proposito si precisa, peraltro, quanto segue:

- la prospettata cessione delle controllate Finleasing Lombarda S.p.A. e Leaf Leasing & Factoring S.p.A., le cui trattative sono in corso, consentirebbe di fugare ogni dubbio per il definitivo ripristino dell'equilibrio finanziario corrente;
- sono da considerarsi altre attività correnti per circa 1.500 mila euro (non contemplate dai criteri di determinazione della posizione finanziaria citata e relativi ad un credito a breve verso Beste S.p.A. per circa 1.500 mila euro) oltre ad attività finanziarie disponibili per la vendita per un ammontare pari a circa 7.000 mila euro, plausibilmente realizzabili anche in tempi ridotti;
- la struttura, sia con riferimento alla Capogruppo che alle controllate, è stata alleggerita e si prevede pertanto già dall'esercizio in corso un ammontare significativamente inferiore di costi operativi rispetto all'esercizio precedente;
- parte dell'indebitamento è assistita da garanzie (per 2.842 mila euro al 31 marzo 2011), elemento che potrebbe mitigare le aspettative di reazioni forti da parte dei creditori;
- sono in corso iniziative, anche di carattere legale, per ridefinire all'interno della normale operatività finanziaria la rimodulazione degli importi dovuti, e si confida che le azioni intraprese da alcuni creditori, non giungano a soluzioni estreme. Con particolare riferimento alla situazione degli scaduti, il nuovo management ha dato avvio ad un esame approfondito delle singole posizioni e della natura delle prestazioni rese in passato. In diversi casi i fornitori di riferimento hanno manifestato la propria disponibilità per una chiusura a saldo e stralcio del debito, anche per importi significativi. I risultati sinora ottenuti (solo le transazioni chiuse nel mese di aprile 2011 hanno permesso di realizzare sopravvenienze straordinarie per circa 200 mila euro) lasciano intravedere la possibilità che la prosecuzione di tale attività non escluda altri casi simili e, pertanto, si ritiene di continuare tale esame con la dovuta attenzione;
- si ritiene che il prospettato aumento di capitale, la cui attuazione è programmata entro l'esercizio, consentirà di ottenere stabilità e rinnovato equilibrio finanziario; ciò è plausibile anche solo con la sottoscrizione e il versamento (per circa euro 4,5 milioni) della quota delle opzioni spettanti al socio di controllo A.C. Holding S.r.l., come sopra indicato.

Sulla base delle considerazioni di cui sopra, in conclusione, si è ritenuto di adottare il principio della continuità aziendale nella predisposizione del progetto di bilancio separato, nonché del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, riconoscendo le variabili intrinseche di ogni piano di sviluppo e le problematiche ereditate dalle precedenti gestioni peraltro in progressiva, tangibile fase di risoluzione.

Comunicazione ai sensi dell'art. 114, comma 5, D. Lgs. N. 58/1998

In sostituzione degli obblighi informativi richiesti da Consob in data 19 dicembre 2007, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/1998, l'Autorità di vigilanza in data 17 marzo 2010 ha richiesto di integrare i resoconti intermedi di gestione, le relazioni finanziarie semestrali e annuali, nonché i comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili, con le seguenti informazioni:

- a) *Grado di rispetto di eventuali covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del gruppo Investimenti e Sviluppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del valore assunto dai parametri di riferimento di dette clausole*
- b) *Eventuali interventi sulla situazione debitoria del gruppo Investimenti e Sviluppo*
- c) *Stato di implementazione del piano industriale con evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti*

Riguardo ad un finanziamento di originari 4 milioni di euro erogato da un *pool* di banche alla controllata Leaf Leasing & Factoring S.p.A., rinnovato con decorrenza dal 1° giugno 2010 al 30 giugno 2012, ed attualmente di residui 2.500 mila euro, sono previste clausole di *negative pledge* (quale l'obbligo di non concedere pegni, privilegi ed altri gravami su beni ed altri *asset* della controllata), clausole di *cross default* (quale la mancata esecuzione di obbligazioni di natura creditizia o finanziaria assunta con banche e/o società finanziarie per le quali il debitore non sia in grado di fornire giustificazioni). Gli altri finanziamenti concessi al Gruppo prevedono la clausola di *event of default* relativamente alla possibilità degli Istituti eroganti di richiedere la restituzione anticipata dei debiti residui in caso di mancato adempimento degli impegni di rimborso dei debiti stessi, secondo l'importo e le tempistiche previste nei relativi contratti. Nel Gruppo Investimenti e Sviluppo non sussistono *covenant* comportanti limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie.

In merito agli interventi sulla situazione debitoria del Gruppo Investimenti e Sviluppo, come già descritto in precedenza, il Gruppo sta procedendo con il pagamento delle posizioni debitorie scadute anche rinegoziando i termini e gli importi.

Le linee guida del Piano Industriale 2011/2015 sono state deliberate dal Consiglio di Amministrazione in data 1 marzo 2011 e, l'implementazione delle stesse, tramite monitoraggio costante, verrà esaminata sulla base di scostamenti trimestrali. Con l'avvio degli investimenti e dell'attività di *advisory*, oltre alla dismissione degli *asset* ritenuti non strategici, il Gruppo Investimenti e Sviluppo opera e svilupperà il *business* tramite un'attenta gestione dei costi ed un'ottimizzazione della struttura per creare ricavi, sviluppo e valore. In funzione degli intendimenti, ed in particolare dello sviluppo e del mantenimento di valore, il Gruppo ha acquisito, tramite Carax S.r.l., una percentuale strategica e rilevante in Mondo Home Entertainment S.p.A., pari al 15,125% del capitale sociale, oltre a n. 42 quote del fondo immobiliare Margot.

* * * * *

Quanto agli obblighi informativi mensili ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/1998 disposti dall'Autorità di vigilanza, si segnala che, in merito alle posizioni debitorie scadute del Gruppo al 31 marzo 2011, i debiti commerciali scaduti ammontano a 2.217 mila euro (di cui 1.097 mila euro riferiti ad asset in cessione), rispetto al totale di 4.186 mila euro (di cui 1.369 mila euro riferiti ad asset in cessione). I debiti finanziari scaduti sono pari a 1.562 mila euro (di cui 1.000 mila euro riferiti ad asset in cessione), rispetto al totale di 17.861 mila euro (di cui 13.918 mila euro riferiti ad asset in cessione).

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, Carmelo Ribillotta, dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Investimenti e Sviluppo S.p.A., è una società quotata alla Borsa Italiana che svolge attività di acquisizione di partecipazioni. In particolare, Investimenti e Sviluppo effettua investimenti diretti di maggioranza o di minoranza in società di piccole e medie dimensioni, quotate e non quotate.

Per ulteriori informazioni:
Investimenti e Sviluppo
Sara Colombo

Tel. +39 02 92804500
s.colombo@investimentiesviluppo.it

Ufficio stampa
Accento
Annalisa Caccavale
Salvatore Bruno
Tel. +39 02 8978531
a.caccavale@accento.it
s.bruno@accento.it

Il presente comunicato relativo ai risultati consolidati al 31 marzo 2011 (non sottoposti a revisione contabile) è disponibile anche sul sito internet di Investimenti e Sviluppo all'indirizzo www.investimentiesviluppo.it

Schemi di conto economico e stato patrimoniale consolidati relativi al resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2011

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	31/03/2011	31/03/2010
Interessi attivi e proventi assimilati	30	420
Interessi passivi e oneri assimilati	62	205
Margine d'interesse	-32	215
Commissioni attive	0	0
Commissioni passive	5	0
Commissioni nette	-5	0
Risultato netto dell'attività di negoziazione	259	0
Utile/perdita da cessione o riacquisto di attività finanziarie	64	(3)
Margine di intermediazione	286	212
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie	0	(135)
Spese amministrative: spese per il personale	(297)	(655)
Spese amministrative: altre	(436)	(670)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(11)	(28)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(3)	(3)
Altri proventi e oneri di gestione	100	75
Risultato della gestione operativa	-360	-1.204
Utili (Perdite) delle partecipazioni	(2)	0
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(43)	0
Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	-405	-1.204
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(2)	(1)
Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	-407	-1.205
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	(446)	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	-853	-1.205
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(81)	(72)
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	-773	-1.133

Prospetto della redditività consolidata complessiva

	I Trim 2011 31 mar 2011	I Trim 2010 31 mar 2010
<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>		
Utili/(perdite) d'esercizio	(853)	(1.205)
Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
Variazione riserva attività finanziarie disponibili per la vendita	508	0
Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	508	0
Redditività complessiva	(345)	(1.205)
Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	(81)	(72)
Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo	(264)	(1.133)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	31/03/2011	31/12/2010
Cassa e disponibilità liquide	1	1
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	18	27
Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.812	7.774
Crediti	5.722	5.111
Attività materiali	149	92
Attività immateriali	19	22
Attività fiscali correnti	5	5
Attività fiscali anticipate	516	515
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	17.699	19.723
Altre attività	437	227
Totale ATTIVO	33.380	33.497
Debiti	3.815	3.519
Passività fiscali correnti	2	
Passività fiscali differite	0	3
Passività associate ad attività in via di dismissione	15.499	16.997
Altre passività	4.437	3.999
Trattamento di fine rapporto del personale	36	39
Fondi per rischi e oneri	607	607
Totale Passivo	24.397	25.165
Capitale	19.642	19.642
Riserve	(10.627)	(1.554)
Riserve da valutazione	562	54
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	(773)	(10.069)
Patrimonio di pertinenza di terzi	179	259
Patrimonio Netto	8.983	8.332
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	33.380	33.497